



2014



Rapporto annuale

Grazie per il sostegno!



Markus Ritter e Jacques Bourgeois
presidente e direttore

Care Contadine, cari Contadini

Volevamo affrontare un progetto intergenerazionale e siamo riusciti! All'Assemblea dei delegati di novembre 2013 abbiamo, pertanto, lanciato l'iniziativa sulla sicurezza alimentare. È nostra intenzione non farci più condizionare nelle decisioni da terzi, politica o altre sfere, ma ad avere noi un ruolo fondamentale nella rotta da seguire nella politica alimentare. Dopo soli due mesi di preparazione, l'11 febbraio 2014 eravamo pronti e la raccolta delle firme è iniziata con due giornate nazionali di raccolta. Già l'8 luglio siamo stati in grado di consegnare alla Cancelleria federale quasi 150 000 firme autenticate. Per l'occasione, noi abbiamo organizzato un corteo con rappresentanti provenienti da tutti i cantoni e con carri ben adornati e carichi di prodotti tipici regionali. Nonostante il tempo piovoso, è stata una manifestazione ben riuscita che ha inviato segnali alquanto positivi. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno raccolto le firme e/o sono venuti a Berna per la consegna.

Nemmeno cinque mesi di raccolta! Si è trattato dell'iniziativa più veloce che mai sia stata realizzata negli ultimi 20 anni. È stato un

segnale forte indirizzato al Consiglio federale e al Parlamento. Il popolo svizzero ha così confermato quanto gli stia a cuore l'approvvigionamento di alimenti provenienti dalla produzione indigena. A quanto pare, il messaggio è giunto al Consiglio federale: alla fine di ottobre, esso ha deciso di elaborare una controproposta alla nostra iniziativa. In questo modo, esso riconosce che bisogna agire e che l'attuale Costituzione non basta più a proteggere in modo sufficiente le terre coltivate e a garantire a lungo termine l'approvvigionamento alla popolazione con alimenti prodotti in modo sostenibile. Ci aspettiamo che la controproposta accolga le richieste principali della nostra iniziativa e che la produzione di alimenti venga rafforzata. Non abbiamo nulla da perdere. Noi abbiamo la nostra iniziativa che possiamo esibire alla nostra popolazione.

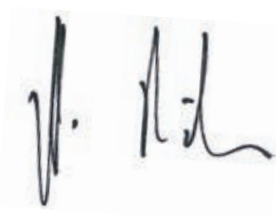
A fine anno abbiamo conseguito altri importanti successi a livello politico. Per esempio, siamo stati in grado di invalidare completamente le misure di risparmio proposte in modo ingiustificato e incomprendibile dal Consiglio federale a discapito dell'agricoltura. Anche l'approvazione di una mozione relativa all'adeguamento dell'imposta sugli utili immobiliari è stata un successo. Tra gli altri punti salienti possiamo annoverare le numerose attività legate all'anno dell'ONU dell'agricoltura familiare. In primo luogo, l'azione su Facebook di «Il mio contadino. La mia contadina.» nella quale 27 famiglie contadine svizzere hanno descritto in modo accurato e creativo il loro lavoro e la loro vita, scatenando gli oltre 90 contributi dei media in tutte le regioni. Un altro evento ben riuscito sono stati i campionati nazionali delle professioni ai quali hanno preso parte, per la prima volta, anche le professioni di contadina/contadino: il SwissSkills Berna 2014. È stato un piacere osservare questi giovani professionisti molto motivati ed anche un'ottima pubblicità per la nostra professione!

Naturalmente ci sono anche settori difficili, come la costante pressione sui prezzi alla produzione. A livello politico, rimangono, oltre ai citati successi, anche diversi lavori in corso che dobbiamo seguire. In particolare, per quanto concerne la Politica agricola 2014-17. A



fine anno, le famiglie contadine hanno appreso, per la prima volta, quanto ricevono effettivamente con il nuovo sistema di ripartizione. Come previsto, si è constatato che esso mostra notevoli punti deboli che devono essere corretti.

L'anno 2014 ha mostrato chiaramente che l'agricoltura resta, come sempre, un settore influente – sempre che i contadini siano disposti a cooperare! Speriamo di continuare a riuscirci, prendendo in mano il futuro e non agendo contro. Vi ringraziamo per la vostra fiducia e la vostra attiva partecipazione!



Markus Ritter
presidente



Jacques Bourgeois
direttore

Indice

Editoriale

Il 2014 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigramma 9

Relazioni dei dipartimenti

Economia, formazione & affari internazionali	10
Produzione, mercati & ecologia	13
Affari sociali & servizi	16
Comunicazione & servizi interni	19
Commissioni specialistiche	22

Organi dell'USC

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

Dati interessanti 29

L'anno in corso 30

Fonte delle immagini:

Markus Bühler-Rasom/Landwirtschaft Schweiz (p. 5), Martin Linemann (p. 13), Ökostrom Schweiz (p. 14), Landwirtschaftlicher Informationsdienst, Unione Svizzera dei Contadini agricoltura.ch: Andreas Aeschbacher, Helio Hickl, Sylvaine Schlageter, Yvonne Bollhalder, Silvia Schöning, Vera Derungs, Sonja Rüeeger, Reto Muggli, Martin Müller, Romy Bachmann, Nadine Margot, Robert Rusheim, Erich Schäli, Irena Schaer

È mancata l'estate

Un inverno e una primavera miti hanno fatto crescere presto e bene la vegetazione. Luglio e agosto sono stati piovosi e hanno compromesso la raccolta dei cereali panificabili. Un bel autunno ha provveduto a compensare le variazioni del tempo. Il tempo favorevole ha permesso degli ottimi raccolti nella produzione vegetale. Il mercato del latte ha di nuovo destato preoccupazioni.

Un inverno estremamente dolce e una primavera soleggiata hanno caratterizzato la prima parte dell'anno 2014. Le piante da frutto sono fiorite circa tre settimane prima degli altri anni. I prati, a valle, hanno incominciato a inverdarsi presto, il bestiame ha potuto pascolare fuori già da marzo e anche la raccolta del fieno è stata abbondante. Anche le condizioni per le barbabietole da zucchero sono state ottimali, ciò che ha comportato, infine, una produzione record di circa 300000 tonnellate di zucchero. Per via del tempo, anche le verdure primaverili, quali insalate e asparagi, sono arrivate relativamente presto sul mercato e sono state di ottima qualità. Tanto bella è stata la primavera, tanto piovosi e freddi sono stati i mesi estivi. In alcuni settori questi hanno rappresentato una grossa sfida per l'agricoltura. Per la verdura, la produzione di merce di qualità su terreno bagnato è stata alquanto dispendiosa e impegnativa. Per quanto concerne i cereali per la panificazione, a causa del persistere del tempo umido durante il periodo di raccolta, si sono avute forti germinazioni e, conseguentemente, una riduzione dei proventi.

Preoccupazioni per la mosca della ciliegia e per il mercato del latte

Anche la mosca della ciliegia ha destato preoccupazioni. Per la prima volta ha provocato massicce perdite sul ciliegio e parzialmente anche sul prugno, con conseguenti danni economici. Anche per i viticoltori il parassita ha comportato notevoli costi aggiuntivi in quanto l'uva infestata ha dovuto essere scartata. L'estate piovosa e con essa il venire a mancare della stagione delle grigliate in combinazione con un'alta produzione di carne, ha avuto ripercussione sul

mercato dei suini che ha dovuto ridurre, in media, il prezzo dei maiali da macello rispetto allo scorso anno. Sul mercato del latte è continuata inizialmente la tendenza al rialzo dei prezzi alla produzione



Quantità in aumento, prezzi in discesa – questo è il bilancio 2014 del mercato del latte di latteria.



prima del nuovo aumento della quantità di latte. All'inizio di marzo, i più importanti attori dell'interprofessione hanno fondato la Lactofama, con l'obiettivo di sostenere i prezzi del segmento del latte A,



Il mercato delle uova va bene da anni – così come nell'anno in esame.

comprando le eccedenze stagionali ed esportandole. Come sempre, le uova e i polli svizzeri hanno continuato ad essere di tendenza. Entrambi i rami della produzioni hanno registrato aumenti. Da un lato, le aziende esistenti sono state in grado di espandersi, dall'altro si è presentata l'opportunità per nuove aziende di iniziare la produzione.

Maggior valore della produzione

Il valore della produzione nell'anno 2014 è stato, secondo le stime dell'Ufficio federale di statistica, di 10,569 miliardi di franchi, aumentando quindi del 3,7% rispetto all'anno precedente. Da questo, il 50,0% è derivato dalla produzione animale e il 39,1% da quella vegetale. Il restante 10,9% l'hanno fornito le prestazioni agricole e le attività accessorie non agricole. Il valore aggiunto lordo è aumentato del 9% a 4,304 miliardi di franchi. Il reddito netto aziendale nell'anno 2014 è stato pari a 3,298, ciò che corrisponde a un miglioramento del 12,2% rispetto allo scorso anno. Tale incremento è da ricondurre alla positiva interazione di diversi fattori, quali i prezzi favorevoli nel settore animale, gli alti raccolti nel settore vegetale e la bassa inflazione. Il reddito netto aziendale, rettificato per l'inflazione, è diminuito tra il 2004 e il 2014 dello 0,3% ogni anno.

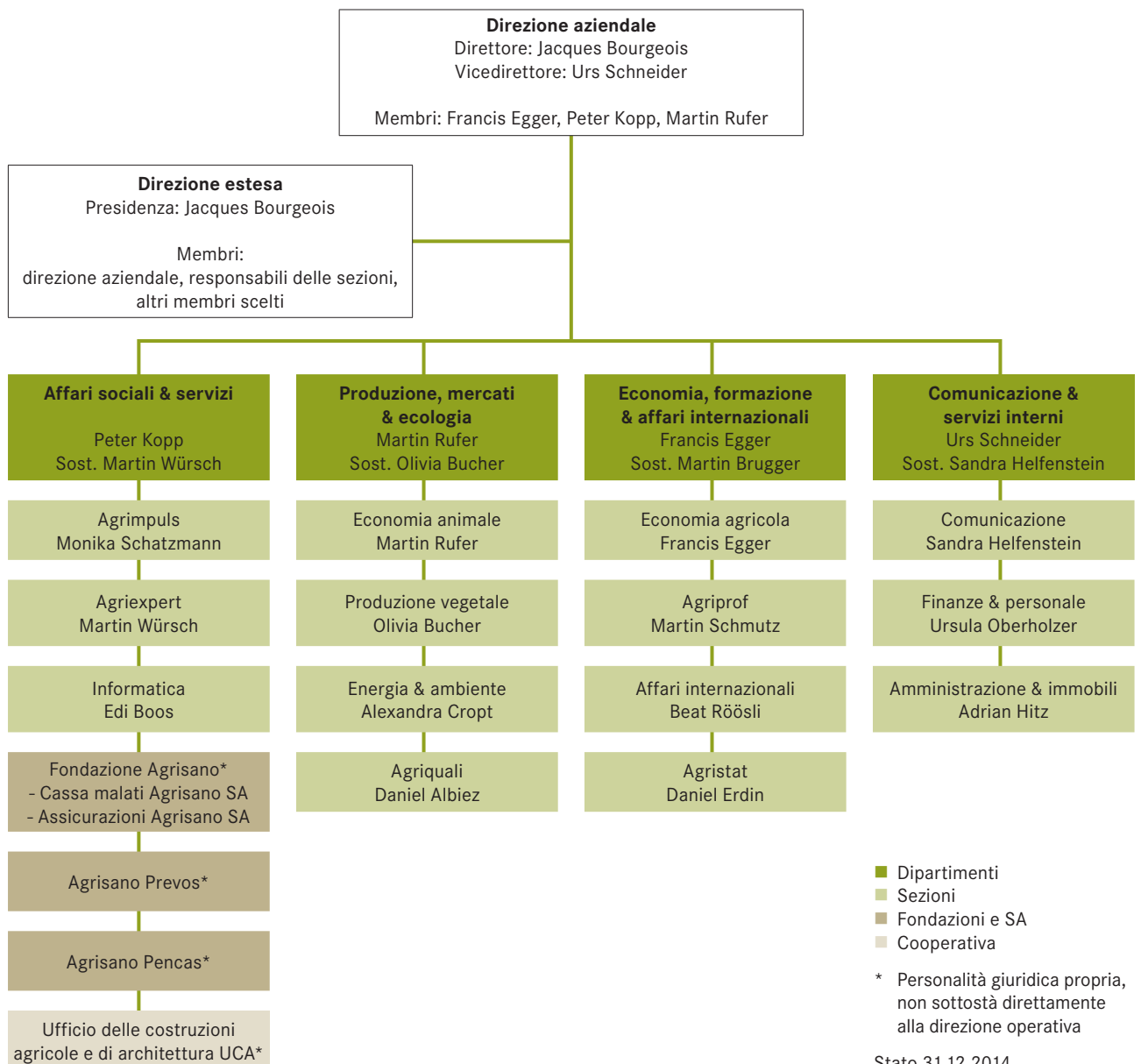
Il lavoro nel 2014

Il 20 novembre 2013, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività per il 2014. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati relativi ai temi principali.

OBIETTIVI PER IL 2014	RISULTATI
Anno internazionale dell'ONU dell'agricoltura familiare	
Nel Rapporto di situazione 2013 dell'USC e alla Conferenza stampa di Capodanno nel gennaio 2014, mettere al centro il tema delle «aziende agricole familiari».	La Conferenza stampa nell'azienda della famiglia Menoud a Romanens e il Rapporto di situazione hanno riscosso un gran successo e hanno costituito un elemento centrale per tutto l'anno dell'ONU.
Nell'ambito del progetto Facebook «Il mio contadino. La mia contadina.», presentare la vita quotidiana delle famiglie contadine e le loro prestazioni.	Con più di 30000 «Mi piace», un ampio raggio d'azione, molta interazione e decine di contributi mediatici in tutte le regioni, Facebook ha superato tutte le aspettative. Le famiglie contadine coinvolte hanno dato un volto all'agricoltura e hanno mostrato la loro vasta gamma di prestazioni in modo simpatico.
Organizzare la Conferenza nazionale per discutere il ruolo, il futuro e le sfide delle aziende agricole familiari.	La Conferenza nazionale è andata molto bene e si è conclusa con una dichiarazione comune di tutte le organizzazioni partecipanti all'Anno dell'ONU. Le contadine e i contadini l'hanno consegnata il 9 settembre a Palazzo federale al Consigliere federale Schneider-Ammann.
Promuovere il dialogo tra le contadine provenienti dalla Svizzera e dai paesi in via di sviluppo.	Le contadine provenienti da quattro continenti hanno viaggiato attraverso la Svizzera, partecipando ad eventi pubblici e discutendo su vari temi comuni. Il viaggio si è concluso con la giornata delle contadine all'OLMA. La risposta dei media è stata gratificante.
Mettere a disposizione materiale di base per l'Anno dell'ONU e per le attività e curare il sito web www.familyfarming.ch .	Il sito web www.familyfarming.ch ha riprodotto tutte le attività e i messaggi inerenti all'Anno dell'ONU ed è servito, assieme al logo, da denominatore comune.
Sostenere altri progetti regionali riguardanti l'Anno dell'ONU delle aziende agricole familiari.	L'USC ha sostenuto, nell'ambito del comitato nazionale, diversi e ben frequentati progetti ed eventi regionali. Essi hanno rafforzato il messaggio nazionale e hanno contribuito ad aumentare la sensibilizzazione delle richieste dell'Anno dell'ONU.
Pianificazione del territorio	
Seguire l'elaborazione dell'ordinanza e le istruzioni relative alla 1ª tappa e ai lavori inerenti alla 2ª tappa della revisione della LPT e prendere posizione sui modelli e sulle procedure di consultazione.	Grazie a una richiesta del direttore Jacques Bourgeois nel CAPTE, si è potuto inserire nell'ordinanza un importante articolo per la protezione delle superfici per l'avvicendamento delle colture. Per l'elaborazione della 2ª tappa, l'USC è stata rappresentata nel comitato direttivo. Nel mese di settembre, l'USC ha potuto presentare importanti richieste dell'agricoltura nell'ambito della presa di posizione.
Preparare le basi per l'elaborazione della LPT e per la protezione dei terreni coltivati.	L'USC ha redatto un documento strategico che mostra i diversi orientamenti per la 2ª tappa. Inoltre, ha elaborato diverse analisi e contributi tecnici per la LPT e per la protezione dei terreni coltivati.
Cercare soluzioni attuabili con le principali parti interessate, quali l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, il Consiglio per l'assetto del territorio, la Commissione svizzera per le questioni immobiliari (SKI) e altri.	Nell'ambito della presa di posizione inerente alla 2ª tappa, sono state effettuate parecchie riunioni con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale e di conseguenza sono stati inseriti importanti punti per l'agricoltura. Nelle riunioni con la SKI e in rete, l'USC ha espresso davanti alle associazioni le sue richieste per l'utilizzo economico del territorio.
Coordinare l'elaborazione di pareri nell'ambito dell'agricoltura con l'ausilio di un gruppo di lavoro.	Il gruppo di lavoro «Pianificazione del territorio» si è incontrato due volte nell'anno 2014. Il progetto di legge inerente alla 2ª tappa è stato discusso dettagliatamente in tali occasioni e le richieste dei partecipanti sono state inserite per la presa di posizione.
Informare le famiglie contadine sui temi inerenti la pianificazione del territorio con una serie di articoli di quattro parti nella stampa agricola.	Numerosi articoli di giornali e punti di vista sono stati pubblicati sulla stampa agricola, nonché in varie altre riviste e si sono tenute delle conferenze.

OBIETTIVI PER IL 2014	RISULTATI
Politica agricola	
Segnalare le ripercussioni della PA 2014-17 sulle aziende agricole e là, dove insorgono problemi, avanzare proposte concrete di soluzione.	Nel primo anno della nuova politica agricola è stato difficile rilevare gli effetti reali a livello delle aziende agricole. Molte famiglie contadine hanno ricevuto il primo conteggio dei pagamenti diretti solo a fine anno. L'USC è intervenuta nell'ambito della procedura di consultazione per il pacchetto autunnale che comprendeva già le prime modifiche. Il tema «Ripercussioni della PA 2014-17» resta attuale nel 2015. Dopo di che deve essere effettuato un sondaggio con analisi statistica.
Sottoporre ai comitati dell'USC, in particolare al Comitato direttivo e alla Camera dell'agricoltura, una visione per la discussione e l'approvazione che apra prospettive per il futuro all'agricoltura svizzera e che contenga gli obiettivi fissati e un catalogo di provvedimenti.	Gli organi dell'USC e, in particolare, il Comitato direttivo hanno portato avanti i lavori per la strategia dal 2018. Per quanto concerne i provvedimenti, è stata data priorità all'aumento del valore aggiunto a livello della produzione. A tal proposito, è andato bene il Rapporto di situazione del 2014 che era dedicato al tema del mercato agricolo e che definiva quattro assi d'azione.
Imporre il nuovo calcolo dei coefficienti USM (Postulato Müller) secondo le richieste dell'USC.	L'USC ha discusso, nell'ambito di un gruppo di lavoro, possibili adeguamenti inerenti ai coefficienti USM e ha preparato la procedura di consultazione che avverrà presumibilmente nel 2015.
Iniziativa popolare per la sicurezza alimentare	
Definire il testo dell'iniziativa e farlo controllare dalla Cancelleria federale.	La Cancelleria federale ha approvato il testo dell'iniziativa e ha dato il via libera al foglio per la raccolta delle firme che è stata avviata l'11 febbraio.
Delineare l'argomentazione e informare al riguardo gli ambienti interni ed esterni all'associazione per ottenere il più ampio sostegno possibile.	È stato creato un argomentario breve ed uno lungo che è stato inserito nel nuovo sito web www.sicurezzaalimentare.ch , messo a disposizione dei media e distribuito alle organizzazioni membro per la raccolta delle firme.
Cercare possibili alleati.	Per la raccolta delle firme, il ruolo principale è andato alle associazioni cantonali dei contadini. Ma anche le altre sezioni aderenti e i partner dell'agricoltura sono stati inclusi, p.es. i concessionari di macchine agricole o i fiduciari agricoli. Negli incontri ad alto livello con le associazioni imprenditoriali, commerciali, i consumatori, i partiti, ecc. sono stati presentati gli obiettivi e i contesti dell'iniziativa. Non sussistono ancora impegni vincolanti volti a sostenere l'iniziativa poiché la votazione avrà luogo solo nel 2017 o 2018 e perché il processo politico è ancora in sospenso.
Avviare la campagna per la raccolta delle firme in collaborazione con le organizzazioni aderenti, raccogliere e inoltrare le firme nel più breve tempo possibile.	Per la raccolta delle firme è stato elaborato un concetto ben congegnato scendendo fino ad arrivare ad ogni comune. Grazie all'assidua messa in atto, sono state raccolte in poco più di tre mesi 160 000 firme. Fino alla data dell'inoltro, l'8 luglio, sono state autenticate dai comuni 148 000 firme. In questo modo, questa raccolta di firme per un'iniziativa si può considerare quella di maggior successo da oltre 20 anni.
Politica energetica	
Esercitare attivamente un influsso attraverso gruppi mirati di pressione sulla trasformazione della politica energetica della Confederazione. Partecipare, in particolare, al dibattito politico relativo alla remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica.	L'USC ha presentato nel dibattito della sessione invernale la sua posizione per la strategia energetica 2050 e le richieste dell'agricoltura. Il Consiglio nazionale ha concordato, ad esempio, un bonus per l'agricoltura per impianti di biogas che trasformano unicamente concime aziendale.
Sviluppare ulteriormente la piattaforma ACT: cercare partnership, attuare lo sviluppo di un controllo energetico e climatico, l'ampliamento della piattaforma e della rete con la ricerca agricola e progetti pilota nei settori dell'efficienza energetica e della protezione climatica in Svizzera.	La piattaforma AgroCleanTech si è trasformata in un'associazione e in una S.A. Nella S.A., il progetto d'efficienza energetica, che concede contributi ai contadini per gli scambiatori di calore durante il raffreddamento del latte, è stato esteso ad altri cantoni. L'associazione ha preparato un incontro per l'avvio dello scambio di conoscenze nel prossimo anno.
Sostenere gli interessi dell'agricoltura nel settore energetico e climatico.	Le richieste dell'agricoltura sono confluite con successo nelle discussioni politiche. Il Consiglio nazionale ha così rinunciato all'introduzione di un sistema d'aste come approccio alla remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica. Inoltre, i contadini non devono commercializzare essi stessi la loro corrente, ma possono continuare ad approfittare dell'obbligo d'acquisto della loro corrente. Ciò va a vantaggio dei contadini, che essendo piccoli produttori di corrente, possiedono una debole forza di mercato.

OBIETTIVI PER IL 2014	RISULTATI
Strategia di qualità	
Concretizzare e realizzare con partner il programma faro «Strategia svizzera delle proteine» nell'ambito della strategia di qualità.	Per incarico del gruppo centrale, l'USC ha elaborato un progetto «Strategia sostenibile delle proteine». Nell'ambito di un bando di concorso, è stato assegnato ad Agridea l'incarico di concretizzare e realizzare diverse misure.
Continuare a sviluppare e perfezionare attivamente la strategia di qualità. Essa include, tra l'altro, la pianificazione e la realizzazione di progetti concreti.	Per rafforzare la legittimazione della strategia di qualità, è stato messo in primo piano il chiarimento di proposte strutturali. È stato dato mandato di elaborare proposte per la costituzione di un'associazione. I prossimi passi seguiranno nel 2015.
Concretizzare il marchio mantello comune.	Il gruppo centrale ha deciso di non creare alcun nuovo marchio mantello. Su base volontaria, le diverse aree di mercato dei prodotti hanno la possibilità di utilizzare il marchio mantello di Suisse Garantie di Agro-Marketing Suisse.
Elaborare un concetto di comunicazione relativo alla strategia di qualità.	I comunicati dei media hanno accompagnato le più svariate misure inerenti alla strategia di qualità. Un concetto globale di comunicazione sarà sviluppato una volta che i problemi strutturali saranno risolti.
Collaborare attivamente alla preparazione delle ordinanze relative all'attuazione del progetto Swissness ed esercitare pressione affinché essa venga realizzata il più rapidamente possibile.	L'USC ha suggerito, più volte, in una presa di posizione di ampio consenso e in colloqui con le autorità che il progetto Swissness non deve essere ammorbido a livello di ordinanza e che deve essere attuato il più rapidamente possibile.
Impegno in questioni di mercato	
Costituire un gruppo di rappresentanti di organizzazioni agricole attive sul mercato per l'elaborazione di richieste strategiche di mercato.	L'USC ha costituito il gruppo di coordinamento «Mercato» e ha tenuto due riunioni. Nel gruppo di coordinamento sono rappresentate le più importanti organizzazioni specialistiche e con label. L'obiettivo consiste nell'armonizzare meglio tra di loro le posizioni delle organizzazioni in questioni di mercato.
Osservare i mercati e, in caso di irregolarità, intervenire rapidamente.	L'USC ha osservato i mercati ed è intervenuta, in accordo con le organizzazioni specialistiche, p.es. per la carne, le patate o la frutta da mosto.
Impegnarsi regolarmente in colloqui con i partner di mercato e difendere gli interessi dell'agricoltura nelle condizioni di ritiro, disposizioni d'acquisto, usanze commerciali, ecc.	Rivenditori al dettaglio, rappresentanti dell'industria alimentare, organizzazioni dei consumatori, rappresentanti della ristorazione, ecc. sono stati sensibilizzati in colloqui sulla posizione dell'agricoltura in questioni di mercato. Nell'ambito delle interprofessioni, l'USC si è impegnata per conseguire ottimali condizioni d'accettazione.
Impegnarsi per avere buone condizioni politiche quadro, p.es. per quanto concerne i mezzi per la legge sul cioccolato.	Nell'ambito del dibattito sul budget 2015 della Confederazione, l'USC ha richiesto con gli alleati un aumento del credito per la legge sul cioccolato. Non si è potuto raggiungere la maggioranza a tale scopo. La ministra delle finanze, però, ha promesso che, in caso di necessità, verrà dato un credito supplementare. L'USC farà tutto il possibile affinché la promessa sia mantenuta.
Portare avanti e continuare a sviluppare i progetti di mercato di successo (GQ-Carne Svizzera, Progetto mucca con McDonald's, Progetto Agnello d'alpe).	Anche nel 2014, i progetti sono stati realizzati con successo e hanno dato un contributo notevole alla buona situazione sul mercato delle mucche da macello e degli agnelli. Quale novità, l'USC ha lanciato un progetto per la carne di vitello nel canale della ristorazione.



Taglio al budget combattuto con successo

L'iniziativa per la sicurezza alimentare, i primi adeguamenti alla Politica agricola 2014-17 e la lotta contro il piano di risparmio annunciato dal Consiglio federale sono stati i temi centrali.



Francis Egger

Responsabile del dipartimento

POLITICA AGRICOLA

Iniziativa per la sicurezza alimentare: Parallelamente alla vidimazione del testo dell'iniziativa sulla sicurezza alimentare da parte della Cancelleria federale, l'USC ha elaborato una versione breve e una lunga di un argomentario (vedere Comunicazione, pagina 19). Essa ha anche analizzato le altre iniziative inerenti all'agricoltura e all'industria alimentare, più precisamente: l'iniziativa della Gioventù socialista «Nessuna

speculazione sui beni alimentari», l'iniziativa per alimenti equi dei Verdi e l'iniziativa di Uniterre per la sovranità alimentare.

Politica agricola 2014-17: Il 2014 è stato il primo anno dopo l'entrata in vigore delle misure della Politica agricola 2014-17. Si evince che l'interesse per i nuovi strumenti è grande, sebbene molti di detti strumenti comportino delle spese. Le famiglie contadine hanno cercato di compensare le perdite nei pagamenti diretti. Dato che molto denaro è confluito nei nuovi strumenti, i contributi di transizione sono stati inferiori del previsto. Molte aziende hanno subito gravi perdite, soprattutto quelle con allevamenti di animali che consumano foraggio e che sono situate a fondovalle. L'USC ha proposto delle correzioni nell'ambito dei pacchetti d'adeguamento della sessione d'autunno 2014 e della sessione di primavera 2015. Nella primavera del 2015, è previsto un sondaggio presso le famiglie contadine per poter meglio valutare le ripercussioni, a breve e lungo termine, della nuova politica agricola.

Budget 2015: Il Consiglio federale, nel suo budget per il 2015, ha annunciato di voler risparmiare 128 milioni di franchi a discapito dell'agricoltura. L'USC ha disapprovato questa riduzione che costituisce un affronto alle famiglie contadine e una violazione al principio di buona fede dopo che, nelle delibere parlamentari sulla Politica agricola 2014-17, era stato previsto di mantenere il finanziamento. Essa si è, pertanto, opposta con veemenza al piano di risparmio quando esso è stato trattato in Parlamento ed è stata in grado di ridurre il taglio di 93 milioni di franchi.

Spazio rurale e agricoltura di montagna: Nelle conferenze delle unioni di contadini delle regioni di montagna, organizzate regolarmente dall'USC in collaborazione col Gruppo svizzero per le regioni di montagna, si è discusso della messa in atto della Politica agricola 2014-17 nel primo anno e della grandissima importanza di un servizio pubblico funzionante per la qualità di vita e la vitalità degli spazi rurali. In un colloquio con la direzione della Posta, l'USC si è adoperata per un mantenimento senza restrizioni di un servizio postale nello spazio rurale.



Manifestazione contro il piano di risparmio sulla Piazza federale.



Pianificazione del territorio: Dopo difficili discussioni, l'USC è riuscita ad ottenere l'adeguamento dell'Ordinanza sulla pianificazione del territorio a favore delle superfici per l'avvicendamento delle colture. Per l'attuazione della 1ª tappa della revisione, essa ha preso parte a numerose discussioni e ha esposto il suo punto di vista in diverse riunioni. Per la 2ª tappa della revisione, l'USC ha partecipato al comitato direttivo e ha trasmesso una presa di posizione sul progetto di legge. Per la consultazione, che è incominciata a fine anno, ha elaborato le basi di decisione che, nel 2015, faciliteranno il lavoro. Inoltre, una presa di posizione concernente l'inventario federale dei paesaggi e dei monumenti naturali d'importanza nazionale è stata redatta in collaborazione con le organizzazioni cantonali e trasmessa all'Ufficio federale dell'ambiente.

AFFARI INTERNAZIONALI

Anno dell'ONU dell'agricoltura familiare: L'USC ha presieduto il comitato nazionale, si è assunta la responsabilità del finanziamento e ha coordinato le attività delle organizzazioni partecipanti come la conferenza nazionale a Grangeneuve, la consegna della dichiarazione elaborata, in questa occasione, al consigliere federale Schneider-Ammann, il dialogo con i contadini e il progetto su Facebook «Il mio contadino. La mia contadina.». Il comitato nazionale ha sostenuto un gran numero di manifestazioni regionali per l'Anno dell'ONU. Anche a livello internazionale, l'USC ha partecipato alla campagna e al dibattito, come per esempio alle conferenze internazionali a Bruxelles, Budapest, Roma, Ginevra e nel Vorarlberg. Inoltre, l'USC, in occasione del Public Forum dell'OMC a Ginevra, ha organizzato un dibattito sul tema «Commercio e le aziende agricole familiari». Infine, essa ha trasmesso all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa una risoluzione per la sicurezza alimentare e le aziende familiari, che è stata accolta con successo.

Accordi di libero scambio: Dopo l'entrata in vigore, il 1° luglio, del contestato accordo di libero scambio con la Cina, è seguita una controversa discussione sull'accordo transatlantico tra gli USA e l'UE, nonché su un eventuale accordo della Svizzera con gli USA. L'USC

ha preso posizione al riguardo e ha informato l'EFTA e il Consiglio federale con una lettera redatta in collaborazione con le unioni dei contadini della Norvegia, Islanda e del Liechtenstein. Inoltre, nell'ambito di una tesi di master, ha fatto fare uno studio approfondito sull'agricoltura statunitense e sulle ripercussioni dell'accordo sull'agricoltura svizzera.

Relazioni internazionali: L'USC ha curato i contatti con attori nazionali e internazionali che influenzano la politica internazionale in materia di sicurezza alimentare e commercio agricolo. Di particolare importanza sono stati al riguardo le associazioni di contadini di altri paesi. L'USC ha inoltre partecipato al congresso dell'associazione mantello europea Copa-Cogeca a Bruxelles e all'assemblea generale dell'Organizzazione mondiale degli agricoltori a Buenos Aires. Inoltre, l'USC ha invitato le direzioni delle associazioni della Germania, Austria e Liechtenstein per un incontro tra quattro paesi.

AGRISTAT

Agristat, nell'ambito dell'accordo con l'Ufficio federale di statistica e l'Ufficio federale dell'agricoltura, ha messo a disposizione i dati di base sulla statistica agricola. Ciò concerne la produzione agricola, i prezzi per l'indice dei prezzi alla produzione, l'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricola, il bilancio dei foraggi e il bilancio alimentare. Agristat ha anche partecipato all'elaborazione e alla revisione parziale dei conti economici dell'agricoltura. Le pubblicazioni «Rilevazioni statistiche e stime 2013» come annuario statistico dell'agricoltura e la «La statistica sul latte della Svizzera 2013» sono state stampate come previsto. I 12 numeri dei dati mensili sull'agricoltura hanno fornito informazioni attuali sulla produzione e sui prezzi. Agristat ha dedicato molto tempo per fornire i dati di base nell'ambito del progetto Swissness. Il rilevamento dei prezzi del legno grezzo è stato consolidato in collaborazione con l'Economia forestale Svizzera al fine di fornire una base di prezzo per l'indice dei prezzi del legno grezzo dal 2015. Per la divisione Stime e diritto di Agriexpert, Agristat ha elaborato una banca dati che consente un monitoraggio migliore dei prezzi dei terreni. Diversi clienti interni ed

esterni sono stati assistiti in progetti di banche dati o sondaggi. Alla fine del 2014, Agristat ha lanciato un sondaggio sui salari versati alla manodopera extra-familiare presso aziende agricole.

AGRIPROF

Le attività di Agriprof sono caratterizzate dal mandato dell'Oda AgriAliForm per il quale fornisce servizi in ambito della formazione professionale nel campo dell'agricoltura.

Formazione professionale di base: il numero degli apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura è leggermente salito. La procedura di qualificazione si è svolta senza intoppi grazie agli esami identici in tutta la Svizzera, ciò che garantisce anche la qualità della formazione. I risultati della valutazione sulla formazione professionale di base sono stati analizzati in cinque workshop e riassunti in un rapporto accompagnato da suggerimenti. Dopo intensive discussioni sono state prese le prime decisioni di principio e definiti i campi d'azione.

Formazione professionale superiore: l'introduzione del nuovo esame per il campo professionale dell'agricoltura ha evidenziato la necessità di formare più di 230 esaminatori/esaminatrici, ciò che

consente di garantire un esame identico in tutta la Svizzera e una qualità ottimale. In parallelo, la Commissione di garanzia della qualità dell'Oda AgriAliForm ha lavorato intensamente sull'esame di maestria. Il nuovo regolamento d'esame per l'esame professionale superiore è entrato in vigore il 1° gennaio 2015.

Corso sui pagamenti diretti: con l'introduzione della nuova ordinanza concernente i pagamenti diretti, il corso è stato ridefinito e riposizionato nell'offerta di formazione. Il regolamento e gli annessi sono stati rielaborati e firmati dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura e da Oda AgriAliForm. Il regolamento è entrato in vigore il 1° gennaio 2015.

SwissSkills

La partecipazione del campo professionale dell'agricoltura ai SwissSkills Berna 2014 è stata un vero successo! In breve: dei concorsi attraenti, dei partecipanti impegnati nella professione di agricoltore provenienti da tutte le regioni della Svizzera tedesca e occidentale, dei vincitori fieri (1° posto Roman Schirmer di Goldingen SG, 2° posto Ueli Baumgartner di Hüswil LU e 3° posto Pascal Krebs di Forch ZH) e senza un solo infortunio durante i quattro giorni di campionato. Le dimostrazioni delle professioni speciali e delle contadine hanno completato l'evento in modo ideale.

COMMISSIONE DEI GIOVANI AGRICOLTORI

Nell'anno 2014, i mercati agricoli nazionali ed internazionali sono stati al centro delle attività dei 12 membri della Commissione dei giovani agricoltori. Questo tema è stato pure scelto, alla fine di gennaio 2015, per il 3° congresso dei giovani agricoltori con il titolo «I mercati agricoli – oggi e domani». L'alta qualità riveste un significato non solo sul mercato, ma anche nella formazione di base. Per raggiungere un livello di qualità elevato, la commissione ha richiesto un prolungamento del tirocinio per la professione di agricoltore a quattro anni. Un altro importante evento è stato il lancio dell'iniziativa sulla sicurezza alimentare che i giovani agricoltori hanno sostenuto con una manifestazione a Berna.



Intervista di Roman Schirmer di Goldingen, il vincitore dei SwissSkills Berna 2014.

Focalizzazione sulle questioni di mercato

La situazione sui mercati è di centrale importanza per la situazione economica delle aziende agricole. Per questo motivo, l'USC si è fortemente impegnata sulle questioni di mercato e ha creato il gruppo di coordinamento «Mercato».



Martin Rufer

Responsabile del dipartimento

Rafforzamento dell'impegno sul mercato

L'agricoltura realizza tre quarti dei suoi proventi dalla vendita dei prodotti sul mercato. Vista l'importanza che ciò riveste, l'USC ha ampliato nel 2014 il suo impegno nelle questioni di mercato. Essa ha sostenuto, davanti ai partner di mercato, gli interessi dell'agricoltura in termini di importazione, usanze commerciali e altre questioni rilevanti per la formazione del prezzo. In discussioni con rivendi-

tori al dettaglio, organizzazioni della ristorazione, hotel, consumatori e trasformatori, l'USC ha presentato le problematiche e le richieste dell'agricoltura. Per ampliare la rappresentanza di interessi per quanto concerne le richieste di mercato, l'USC ha costituito nel 2014 il gruppo di coordinamento «Mercato». In detto gruppo sono rappresentate le più importanti organizzazioni settoriali e con label. L'obiettivo in questo gruppo consiste nell'armonizzare le posizioni inerenti alle questioni di mercato in seno alle organizzazioni agricole in modo tale che l'agricoltura si mostri unita di fronte ai grossi acquirenti.

Una migliore dichiarazione

Poiché i consumatori sono i nostri partner, è di fondamentale importanza che essi riconoscano inequivocabilmente da dove provengono e come sono prodotte le derrate alimentari. L'USC si è impegnata su

diversi fronti per un rafforzamento delle regole inerenti alla dichiarazione: nell'ambito della revisione della legge sulle derrate alimentari, essa ha preteso l'attuazione di regole migliorate per la dichiarazione della provenienza delle materie prime nelle derrate alimentari trasformate. Per quanto concerne il progetto Swissness, l'USC si è impegnata per un'attuazione rigorosa e rapida. Inoltre si è adoperata affinché sia possibile indicare che il foraggio dato agli animali non sia stato geneticamente modificato.

PRODUZIONE ANIMALE

Antibiotici

Nell'anno in esame sono stati discussi ad ampio raggio i temi sulle resistenze agli antibiotici e l'uso degli antibiotici. L'USC si è impegnata da subito per l'elaborazione di una strategia sugli antibiotici



Piccolo parassita, grosso danno: la mosca della ciliegia.

che copra sia la medicina umana sia quella veterinaria. L'USC ha strettamente seguito l'elaborazione della strategia della Confederazione volta alla riduzione delle resistenze agli antibiotici.

PRODUZIONE VEGETALE

Protezione delle piante

Il 2014 è stato caratterizzato da una serie di parassiti problematici. La mosca delle ciliegie ha causato, per la prima volta, ingenti danni in frutteti e vigneti, la lotta contro l'altica della colza e le larve di elaterio è stata difficile a causa della soppressione di principi attivi di pesticidi e, così, lo zigolo dolce ha continuato a propagarsi. L'USC ha sostenuto i suoi affiliati nella ricerca di soluzioni per questi problemi e ha coordinato una richiesta delle organizzazioni di produttori

nell'introduzione di una notifica obbligatoria, nonché di una strategia in ambito nazionale per combattere lo zigolo dolce. Il Consiglio federale si è espresso per un piano d'azione per ridurre i rischi di pesticidi e per promuoverne un uso sostenibile. L'USC ha seguito l'elaborazione di questo piano d'azione, difendendo gli interessi del settore agricolo che produce.

Strategia di qualità

La strategia di qualità ha continuato il suo sviluppo nel 2014. Si è deciso, per il momento, di non introdurre alcun marchio mantello per la strategia di qualità. Sono state avviati diversi progetti per l'approvvigionamento sostenibile di proteine in cui l'USC esamina, nel suo progetto, il potenziale relativo alla produzione proteica indigena.

Selezione vegetale

La strategia inerente alla selezione vegetale in Svizzera deve contribuire a un'agricoltura e filiera alimentare sostenibile da qui al 2050. Dalla primavera del 2013, un team sta lavorando in collaborazione con l'USC all'elaborazione di questa strategia. L'USC ha seguito attivamente i lavori e si è impegnata affinché la Confederazione attribuisca maggior valore alla selezione vegetale e che un efficiente esame delle varietà diventi parte integrante di questa strategia.

ENERGIA & AMBIENTE

Spazi riservati alle acque

L'entrata in vigore della nuova legge sulla protezione delle acque e le relative ordinanze hanno provocato accese discussioni nei Cantoni e in Parlamento. Due decisioni del Tribunale federale hanno mostrato che, al momento dell'attuazione, la valutazione degli interessi per i Cantoni è insufficiente. L'USC ha sostenuto diverse iniziative dei Cantoni e mozioni parlamentari che, all'inizio del 2015, saranno trattate dalle commissioni competenti. Durante tutto l'anno, l'USC si è impegnata con gli attori competenti per una realizzazione pragmatica che assicuri ai Cantoni la necessaria flessibilità.



Gli impianti di biogas, che trasformano solo letame, possono approfittare di un bonus.

Food Waste

Sprecare cibo, in inglese Food Waste, è stato un tema dominante nell'opinione pubblica. Anche l'USC ha fatto la sua parte per sensibilizzare la popolazione sul valore del cibo e come trattarlo con parsimonia. A tale scopo, è stato attuato il piano d'azione «Economia verde» che prevede un provvedimento volto alla riduzione dello spreco del cibo.

Piano d'azione sulla biodiversità

Durante tutto l'anno, l'USC ha seguito il piano d'azione sulla biodiversità. La consultazione a tale proposito è stata, tuttavia, rinviata al prossimo anno. L'USC vuole studiarla in dettaglio per poi esprimersi al riguardo.

Politica energetica

L'agricoltura è per molti versi colpita dalla strategia energetica del 2050: come consumatrice di energia, come produttrice di energie rinnovabili e come proprietaria terriera di superfici che sono colpite dal pianificato potenziamento della rete. Nel contesto delle discussioni in materia di strategia energetica 2050, l'USC ha difeso gli interessi dell'agricoltura, conseguendo i primi successi. Il Consiglio nazionale ha incluso un bonus agricolo per gli impianti di biogas che trasformano solo letame. La Camera bassa ha inoltre rinunciato all'introduzione di un sistema d'aste per lanciare la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica.

AGRIQUALI

Lo scorso anno, Agriquali ha di nuovo assistito circa 14 200 aziende col programma GQ-Carne Svizzera. Quale servizio per i trasformatori del latte, Agriquali ha introdotto un'interfaccia alla banca dati Latte. Con il coniglio è stata introdotta una nuova categoria di animali nel programma GQ-Carne Svizzera. Nel 2014, Agriquali ha inoltre presentato al settore della ristorazione il nuovo programma della carne di vitello Swiss Quality Veal. Il programma è stato avviato in collaborazione con Prodega/Growa/Transgourmet. In questo modo si offre al settore della ristorazione carne di vitello di produzione agricola di altissima qualità. L'avvio è riuscito e i feedback dalla vendita sono stati positivi. Di successo è stato anche il programma con McDonald's: con il sovrapprezzo per «GQ-URA-vacche», i contadini hanno potuto approfittare di un supplementare valore aggiunto.



Swiss Quality Veal fornisce carne di vitello di produzione agricola d'alta qualità alla ristorazione.

Anno delle votazioni

Nel 2014 un gran numero di iniziative popolari sono state sottoposte alla votazione del popolo. L'USC si è opposta con successo alla cassa malati unica e all'iniziativa sui salari minimi.



Peter Kopp

Responsabile del dipartimento

re assicurativo e previdenziale. La tavola rotonda convocata dalla Consigliera federale Simonetta Sommaruga a giugno del 2013 aveva come obiettivo la preparazione e il lancio di uno studio sulle misure coercitive a scopo assistenziale e dei collocamenti extrafamiliari avvenuti prima del 1981. La tavola rotonda, alla quale l'USC ha pure partecipato, ha elaborato un rapporto con numerose proposte di misure all'attenzione delle autorità politiche.

Politica degli stranieri

Lo scorso anno sono stati sottoposti alla votazione popolare due progetti importanti. Il 9 febbraio 2014, l'iniziativa contro l'immigrazione di massa è stata accettata di strettissima misura. Il 30 novembre 2014, circa il 74% dei votanti ha respinto l'iniziativa Ecopop, che richiedeva la limitazione dell'immigrazione strettamente a un massimo dello 0,2% della popolazione residente, ogni anno. In seguito alla votazione del 9 febbraio 2014, l'USC si è aggiunta al gruppo di esperti della Confederazione incaricati dell'attuazione dell'iniziativa

Politica sociale

Alla fine di settembre, il popolo e i cantoni hanno respinto l'iniziativa per una cassa pubblica con più del 60% dei voti. Questo chiaro risultato sottolinea anche la fiducia che la popolazione contadina accorda alle sue casse malati. L'ottimo lavoro della Cassa malati Agrisano SA e delle sue agenzie regionali continua così ad andare avanti. Quale assicuratore del mondo agricolo, Agrisano occupa una posizione importante e solida nel setto-

contro l'immigrazione di massa. Essa ha redatto un rapporto di sintesi che è stato approvato all'attenzione del Consiglio federale. Nel mese di giugno, la Confederazione ha presentato il concetto per la messa in atto. La procedura di consultazione dovrebbe incominciare nella primavera del 2015.

Diritto del lavoro

L'USC e le organizzazioni aderenti particolarmente interessate hanno partecipato attivamente alla campagna contro l'iniziativa sui salari minimi. L'impegno è stato ripagato perché il popolo ha respinto chiaramente questa iniziativa. Nell'autunno, il Comitato direttivo dell'USC ha deciso di adeguare l'orario di lavoro al suo contratto-tipo di lavoro per le aziende senza allevamento di animali. In futuro, esso dovrà essere di 49,5 ore, non comprese le pause. Per le aziende con allevamento di animali, l'orario settimanale rimane invariato a 52,5 ore, pause non comprese. La revisione dei contratti-tipo di lavoro cantonali sottostà alla competenza dei cantoni.

AGRISANO: FORNITORE DI SERVIZI ASSICURATIVI¹

Il Gruppo Agrisano, composto dalla Fondazione Agrisano, la Cassa malati Agrisano SA e Assicurazioni Agrisano SA, nonché la Agrisano Prevos e la Agrisano Pencas, sono felici per l'ottimo andamento degli affari nell'insieme. Da notare che i proventi dagli investimenti dei capitali hanno dato un contributo notevole. Il 1° giugno 2014, Christian Scharpf ha assunto la funzione di gerente del Gruppo Agrisano. Per via del continuo soddisfacente sviluppo della Agrisano, è stato necessario trovare nuovi locali e ampliare il servizio informatico. La collaborazione avviata all'inizio dell'anno con Emmental

¹ I fornitori di servizi agricoli Gruppo Agrisano, Agrisano Prevos e Agrisano Pencas hanno una propria personalità giuridica. Sul sito in comune (www.agrisano.ch) si può visionare i rapporti annuali dettagliati e avere ulteriori importanti informazioni.

Versicherung nel settore assicurativo delle cose e del patrimonio è stata un successo.

AGRIEXPERT

Nel 2014, Agriexpert ha festeggiato il 100° anniversario di esistenza con diverse manifestazioni e pubblicazioni. I collaboratori si sono occupati dei campi della contabilità, imposte, valutazioni, diritto agricolo, diritto di famiglia e pianificazione del territorio. Circa 1900 clienti si sono avvalsi delle conoscenze specialistiche di Agriexpert. Tramite il numero 056 562 52 71, le famiglie contadine hanno ricevuto informazioni competenti e gratuite dall'USC. Inoltre, l'assicu-

razione di protezione giuridica AGRI-protect è curata da giuristi di Agriexpert. I punti più importanti nel 2014 sono stati:

Diritto agricolo: Agriexpert si è preso cura del segretariato della Fondazione svizzera per il diritto agricolo e ha organizzato una conferenza sul tema della pianificazione del territorio che ha attirato molte persone. A novembre ha organizzato una giornata sul tema della trasmissione d'azienda e sul diritto fondiario. Relatori molto qualificati hanno approfondito dei temi speciali riguardanti il diritto fondiario agricolo, la Legge federale sull'affitto agricolo, le imposte e il diritto della famiglia e delle successioni. In collaborazione con la Rivista UFA, e grazie alla sponsorizzazione di Agrisano, Agriexpert

I CENTRI DI CONSULENZA ASSICURATIVA AGRICOLA

AG	056 460 50 40	BVA Versicherungsberatung, Im Roos 5, 5630 Muri
AI/AR	071 330 00 30	Landwirtschaftliche Versicherungsberatung beider Appenzell, Dorfstrasse 35, 9054 Haslen
BE	031 938 22 54	Landwirtschaftliches Versicherungszentrum, Hauptsitz, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
BL/BS	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Hauptstrasse 1, 4450 Sissach
FR	026 467 30 10	Union des paysans fribourgeois, Rte de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
GL	071 394 60 17	Versicherungsberatung St. Galler Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
GR	081 254 20 00	Versicherungsberatung Bündner Bauernverband, Bündner Arena 1, 7408 Cazis
JU	032 426 53 54	Prestaterre CJA Sàrl, Rue Saint-Maurice 17, 2852 Courtételle
LU	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Bäuerinnen- und Bauernverband, Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, Rte de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW	041 624 48 48	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriederstrasse 34, 6374 Buochs
OW	041 666 27 27	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Agrisano, Brünigstr. 46, 6055 Alpnach Dorf
SG	071 394 60 17	Versicherungsberatung St. Galler Bauernverband, Magdenauerstr. 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Agrisano Krankenkasse, Stoll Virginia, Plomberghof 2, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 60	Solothurnischer Bauernverband, Obere Steingrubenstrasse 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, Versicherungsberatung, Landstrasse 35, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Versicherungsberatung Verband Thurgauer Landwirtschaft, Industriestrasse 9, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Unione Contadini Ticinesi, Consulenza assicurativa, Via Gorelle, Casella postale 447, 6592 S. Antonino
UR	041 875 00 00	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer, Talstrasse 3, 3930 Visp
ZG	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Bäuerinnen- und Bauernverband, Schellenrain 5, 6210 Sursee
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernverband, Versicherungsberatung, Lagerstrasse 14, 8600 Dübendorf
CH	056 461 71 11	Agrisano Stiftung, Versicherungsberatung, Laurstrasse 10, 5201 Brugg AG 1

Si lasci consigliare! Ne vale la pena.

ha pubblicato un numero speciale dedicato al diritto fondiario che è stato molto considerato.

Diritto della famiglia: Agriexpert ha rappresentato l'USC nel gruppo di lavoro «Donne e uomini nell'agricoltura». Un rapporto finale ha spiegato la necessità di revisionare i diritti delle contadine e dei contadini nel diritto fondiario agricolo e nel Codice civile.

Imposte: Agriexpert ha sostenuto la presentazione di una mozione e di un'iniziativa parlamentare al Consiglio nazionale volte a correggere gli effetti di una decisione principale del Tribunale federale (DTF 138 II 32) e ha contribuito alla loro riuscita. Agriexpert ha anche preso posizione su importanti progetti fiscali. Ha così potuto evitare il modello a due tassi per l'IVA.

Pianificazione del territorio: per quanto concerne gli adeguamenti della Legge sulla pianificazione del territorio, Agriexpert ha difeso gli interessi dell'agricoltura per una migliore protezione dei terreni coltivati e per semplificare la costruzione al di fuori della zona edificabile. Alcuni adeguamenti si sono potuti realizzare con la presa di posizione preliminare.

AGRIMPULS

Collocamento di praticanti e manodopera: Agrimpuls ha collocato in Svizzera circa 400 praticanti. I requisiti richiesti dalle autorità alle famiglie ospitanti hanno continuato ad essere elevati e, di conseguenza, è leggermente calato l'interesse da parte dei datori di lavoro. Più della metà dei praticanti svizzeri all'estero si è recato in Canada, seguito dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Come sempre, preferiti sono stati i soggiorni linguistici. Nella collocazione di manodopera, nella maggior parte dei casi, gli aiutanti sono stati trovati velocemente e senza grossi problemi di reclutamento, per la manodopera specializzata la situazione è stata, in parte, più difficile. La maggior parte della manodopera piazzata da Agrimpuls proveniva dalla Polonia.

Viaggi: era stato previsto un viaggio di gruppo da Kiev a Odessa. Ha dovuto essere annullato, all'inizio dell'anno, per via della situazione politica.

Offerta di corsi: nel settore del diritto del lavoro, della regolamentazione degli stranieri e della gestione del personale, Agrimpuls ha ulteriormente ampliato l'offerta di corsi.

Dalla campagna: l'offerta di materiale d'imballaggio per la vendita diretta è stato ulteriormente ampliato e ha avuto un ottimo riscontro. C'è da essere soddisfatti che la richiesta di materiale d'imballaggio continui ad aumentare.

INFORMATICA

La sezione Informatica ha elaborato la struttura informatica nelle postazioni di Brugg, Windisch e Berna per l'USC e Agrisano. I collaboratori dell'USC hanno avuto a disposizione strutture informatiche moderne che garantiscono un uso a distanza e una mobilità ottimale. Oltre all'USC, altre organizzazioni agricole hanno potuto usufruire delle prestazioni informatiche. Complessivamente, circa 500 utenti utilizzano i servizi della sezione Informatica.

UFFICIO DELLE COSTRUZIONI AGRICOLE E DI ARCHITETTURA

L'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) ha edificato nuove stalle ed edifici abitativi e rinnovato edifici esistenti. La direzione e l'ufficio di Brugg si sono organizzati a nuovo. I collaboratori dell'UCA si sono impegnati attivamente in gruppi di lavoro e commissioni e hanno insegnato nelle scuole per la formazione agricola.

INDIRIZZI DEGLI UFFICI REGIONALI

056 462 51 22	UCA Brugg, Laurstrasse 10, 5200 Brugg
033 243 27 02	UCA Heiligenschwendi, Beim Schulhaus 196, 3625 Heiligenschwendi
041 854 31 11	UCA Küssnacht, Bärenmatte 1, 6403 Küssnacht
081 353 48 28	UCA Trimmis, Malinweg 1, Postfach 115, 7203 Trimmis
071 622 38 38	UCA Weinfelden, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden

Mi piace! «Il mio contadino. La mia contadina.»

L'Anno dell'ONU dell'agricoltura familiare e il progetto correlato su Facebook «Il mio contadino. La mia contadina.» nonché la mostra speciale «Un'agricoltura vicina alla natura mette le ali» sono stati i punti culminanti dell'anno.



Urs Schneider

Responsabile del dipartimento

svizzere che hanno documentato su Facebook, durante tutto l'anno, il loro lavoro.

Lavoro mediatico e politico

Il servizio della Comunicazione ha risposto giornalmente a domande orali e scritte, ha diffuso 82 comunicati stampa, ha organizzato o partecipato a nove conferenze stampa e coordinato 49 prese di posizione su leggi e ordinanze. Oltre alle attualità giornaliera e ai temi ricorrenti, si è particolarmente concentrata sull'iniziativa lanciata dall'USC per la sicurezza alimentare, sulle diverse attività nell'ambito dell'Anno dell'ONU, sui primi campionati delle professioni Swiss-Skills Berna 2014 e sul programma di risparmio previsto dal Consiglio federale. Ci sono state, inoltre, diverse votazioni importanti per l'agricoltura, per le quali l'USC si è impegnata e che l'ha vista vin-

COMUNICAZIONE

L'anno è iniziato per la Comunicazione, come da tradizione, con la conferenza stampa e la presentazione del Rapporto di situazione. Entrambe sono state all'insegna dell'Anno dell'ONU dell'agricoltura familiare e del loro significato in tutto il mondo, ragion per cui la manifestazione si è svolta in collaborazione con gli enti assistenziali Swissaid e Helvetas. Gli ospiti sono stati Isabelle e Christian Menoud, una delle 27 famiglie contadine

citriche: salario minimo, Ecopop e cassa malati unica. I parlamentari contadini sono stati informati prima di ogni sessione sulle posizioni dell'USC in merito agli affari da affrontare.

Iniziativa per la sicurezza alimentare

L'USC vuole contribuire attivamente a modellare la futura politica agricola. Per questo motivo, essa ha elaborato una strategia a partire dal 2018. Un provvedimento insito in detta strategia è stato il lancio di un'iniziativa popolare per la sicurezza alimentare che i delegati avevano deciso nel novembre 2013. Immediatamente dopo sono iniziati i necessari lavori preparatori: allestimento di argomentari,



Deposito delle quasi 150 000 firme per l'iniziativa sulla sicurezza alimentare, l'8 luglio a Berna.



immagini, sito web, preparazione dei fogli per le firme ed elaborazione del programma per la raccolta delle firme. L'11 febbraio l'USC ha lanciato ufficialmente a Berna, con una conferenza stampa, la raccolta delle firme, il 15 febbraio e il 15 marzo si sono svolte in tutto il paese i giorni di raccolta. Il quorum necessario è stato raggiunto a tempo di record, tanto che le contadine e i contadini provenienti da tutti i cantoni hanno depositato alla Cancelleria federale, l'8 luglio, quasi 150 000 firme valide.

Progetto dell'anno «Il mio contadino. La mia contadina.»

Per l'Anno dell'ONU dell'agricoltura familiare, l'USC ha organizzato, nell'ambito della sua comunicazione di base «Grazie, contadini svizzeri.», un'azione su Facebook dal titolo «Il mio contadino. La mia contadina.». 27 famiglie contadine da tutte le parti della Svizzera hanno descritto sulla loro pagina di Facebook, cinque giorni circa per settimana, in brevi contributi corredati da fotografie, il loro lavoro giornaliero e la quotidianità della vita contadina. Il sito web

www.meinbauer.ch è servito da piattaforma comune. Il progetto su Facebook è stata avviato il 1° gennaio ed è durato fino al 31 dicembre. Il successo è stato clamoroso: più di 32 000 «Mi piace», accessi settimanali di circa 150 000 persone, un mezzo milione di visite sul sito web, ogni mese più di 2000 partecipanti al concorso, 7000 destinatari della newsletter settimanale e più di 90 resoconti nei media. Le famiglie di «Il mio contadino. La mia contadina.» sono state argomento di discussioni, hanno riempito innumerevoli pagine di giornali, sono venute in trasmissioni televisive e radiofoniche regionali e nazionali, sono state citate in blog e persino la Meteo SRF ha attinto alle loro fotografie su Facebook.

Mostra speciale «Un'agricoltura vicina alla natura mette le ali»

In collaborazione con la stazione ornitologica di Sempach, l'IP-Suisse e Migros, l'USC ha creato per le sue presenze in fiera di «Grazie, contadini svizzeri.» una mostra speciale sul tema «Uccelli & Agricoltura» dal titolo «Un'agricoltura vicina alla natura mette le ali» che mostrava, in sei diversi moduli, gli abitanti pennuti della terra coltivata, l'impegno delle famiglie contadine per gli uccelli e incoraggiava i visitatori a seguirne l'esempio. Essa spiegava pure come gli uccelli siano utili per la lotta contro i topi o le zanzare. Un altro tema sono stati gli alimentari prodotti nel rispetto degli uccelli, grazie ai quali ognuno può dare un contributo per gli uccelli nell'agricoltura. Un modulo speciale per i bambini li ha fatti diventare loro stessi degli abitanti delle terre coltivate, con le ali. La prima a festeggiare l'avvio della mostra speciale è stata l'OLMA a San Gallo a cui è seguita «Les Automnales» a Ginevra. Nel 2015 la mostra sarà visibile nel resto della Svizzera.

Altri progetti di «Grazie, contadini svizzeri.»

Gli spot televisivi della campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri.» sono stati diffusi ancora una volta in primavera per ben un mese. Allo stesso tempo sono stati avviati i lavori per l'ulteriore programmazione della campagna mediatica a partire dal 2015. A tal riguardo, in primavera, si sono svolti incontri con tre diverse agen-



27 famiglie hanno partecipato al progetto «Il mio contadino. La mia contadina.». In primavera si sono incontrate per uno scambio di esperienze – sulla foto i partecipanti della Svizzera tedesca.



zie pubblicitarie che hanno presentato nuove idee. Si è affermata la giovane agenzia Karling che ha proposto una campagna creativa di manifesti con animali in camicia a stelle alpine. Questi testimoni oculari del lavoro delle famiglie contadine hanno raccontato dalla loro prospettiva le prestazioni di queste famiglie. Un fotoshooting in estate presso la famiglia contadina Hensler a Einsiedeln (SZ) ha immortalato la mucca da latte Sonja, il becco Konrad, il cane della fattoria Max e un gattino di questa azienda. I nuovi manifesti sono stati messi in mostra, per la prima volta, a partire dal 23 febbraio 2015, prevalentemente nelle città. Prima dell'avvio della nuova mostra speciale all'OLMA, l'USC è stata presente a circa 30 fiere e rassegne con i precedenti moduli. Per quanto concerne il canale televisivo sotto www.buuretv.ch sono stati aggiunti 23 nuovi cortometraggi. Gli accessi ai video di Buuretv, con 420 000 film visti, sono stati al di sotto del livello dello scorso anno, in compenso la durata media di permanenza ad ogni visita è aumentata a tre minuti e mezzo. Per la prima volta, il 25 maggio, 40 aziende, che partecipano al progetto di visita alle stalle, hanno organizzato una giornata dell'agricoltura. Un 10 000 persone hanno approfittato dell'occasione per visitare una fattoria. Circa 350 aziende hanno offerto alla popolazione al 1° agosto il tradizionale Brunch. L'USC si è di nuovo impegnata per il teatro in fattoria. La commedia «Die Chorprobe» è stata messa in scena in 34 aziende agricole nella Svizzera tedesca per 50 volte.

E in più...

L'USC ha portato avanti la campagna, avviata lo scorso anno, contro i rifiuti gettati sui prati e i sui campi. Di nuovo, si è provveduto a scrivere a tutti i comuni, rendendoli attenti sulle offerte di sensibilizzazione. Nell'autunno, innumerevoli cantoni, come pure dei collaboratori dell'USC, si sono impegnati nel Clean-up-Day nazionale. La sanzione per i trasgressori dei rifiuti, avviata dall'USC, ha superato gli ostacoli più importanti in Parlamento. Per la quinta volta si è svolto, inoltre, il convegno di specialisti agrolink organizzato con Syngenta, imperniato sul tema delle proteine nei mangimi. Per la 15^{esima} volta l'agricoltura e l'industria alimentare svizzera si sono

presentate in uno stand comune con la regione ospite, la Svizzera centrale, alla Settimana verde internazionale a Berlino. L'USC ha partecipato intensivamente alle preparazioni di Agro-Marketing Suisse per la presenza dell'agricoltura e dell'industria alimentare svizzera all'esposizione mondiale «Expo Milano 2015». Nel mese di agosto, la responsabile del progetto ha iniziato il suo lavoro. La sezione Comunicazione, infine, si è occupata anche di una dozzina di gruppi di visitatori provenienti dall'estero, che si sono interessati dell'agricoltura svizzera.

FINANZE & PERSONALE

La sezione si è occupata di tutte le questioni finanziarie dell'USC. Curando circa 30 contabilità di diverse organizzazioni agricole, versando mensilmente diversi salari e assumendo la responsabilità per la gestione della cassa pensioni dell'USC. Nel 2014 sono stati avviati i voluminosi lavori preparatori per l'introduzione del rendiconto secondo le nuove direttive legali vigenti dal 1° gennaio 2015. A questo appartiene l'introduzione di un conto dei flussi di tesoreria, di reporting trimestrali o direttive di bilancio. Inoltre sono state adeguate le chiavi di ripartizione delle spese generali e semplificate le direttive d'ammortamento.

AMMINISTRAZIONE & IMMOBILI

Nel 2014 l'amministrazione di altri immobili dell'USC e di varie fondazioni è stata trasferita a Brugg e concentrata nella sezione Amministrazione & immobili. Ciò garantisce che tutte le situazioni locative di questi immobili siano gestite centralmente con il software appena introdotto. Una casa a Brugg, composta da due piccoli appartamenti che necessitavano interventi di ristrutturazione, è stata completamente risanata e trasformata in una piacevole abitazione familiare. Gli edifici Agrimmo a Berna sono stati sottoposti a lavori di ristrutturazione in modo da renderli completamente locabili.

Nella sezione è insediata, oltre all'assistenza ai numerosi immobili, anche la centrale telefonica, la portineria e il servizio traduzioni.



Commissioni specialistiche

I temi trattati nelle commissioni specialistiche figurano nei rapporti dei singoli dipartimenti.

COMMISSIONE	MEMBRI
Commissione specialistica «Produzione animale»	Bernard Nicod (Produttori Svizzeri di Bestiame Bovino), presidente; Martin Rufer, Thomas Jäggi, Daniel Albiez (tutti USC); Andreas Aebi (Comunità di lavoro allevatori svizzeri di bestiame bovino); Loïc Bardet (AGORA); Daniel Flückiger (Vacca Madre Svizzera); Samuel Graber (SKMV); Felix Grob (Suisseporcs); Corinne Gygax (SGP); Ursula Herren (Federazione svizzera allevamento caprino); Stéphane Klopfenstein (Federazione svizzera della Franches-Montagnes); Roland Künzler (AGRIDEA); Urs Meier (Swiss Beef); Josef Murer (Unione dei Contadini di Zugo, Comitato direttivo USC); Thomas Reinhard (PSL); Hans Rösti (Comunità d'interesse mercati pubblici bestiame da macello); Pascal Rufer (Prométerre); German Schmutz (Federazione svizzera allevamento ovino); Andreas Stalder (IP-Suisse); Jean Ulmann (GalloSuisse); Andreas Villiger (Unione dei contadini di Argovia)
Commissione specialistica «Produzione vegetale»	Fritz Glauser (Comitato direttivo USC), presidente; Chantal Aeby Pürro (FSV); Lukas Bertschinger (Stazione di ricerche Agroscope Changins-Wädenswil); Georg Bregy (Associazione Svizzera Frutta); Olivia Bucher (USC); Rudolf Fischer (VSKP); Willy Giroud (Comitato direttivo USC); Samuel Keiser (SVZ); Willy Kessler (Associazione per il promovimento della foraggicoltura); Dominique Maigre (Comitato direttivo USC); Meinrad Müller (swisssem); Pierre-Yves Perrin (FSPC); Andreas Messerli (Bio Suisse); Fritz Rothen (IP-Suisse); Pascal Toffel (UMS); Jean-François Vonnez (Swiss Tabac); Andreas Vögtli (Comitato direttivo USC); Andreas Rüschi (Forum campicoltura)
Commissione specialistica «Formazione professionale»	Dissler Josef, presidente; Ueli Voegeli (Strickhof Lindau), vice-presidente; Ueli Augstburger (FP); Karl Heeb (Centro formazione Wallierhof); Bruno Meili (FP); Willy Portmann (FPNA Schüpfheim); Moritz Schwery (Centro agricolo Visp); Kurt Sigrist-Schöpfer (FP); Alfred Stricker (FP, Comitato direttivo USC); Peter Suter (FP); Thomas Vetter (Centro formazione e consulenza agricola Plantahof); Ferdinand Zumbühl (FP); Peter Steiner (Commissione giovani agricoltori) FP= Formatore professionale
Commissione specialistica della politica sociale, del diritto del lavoro e della politica degli stranieri	Liselotte Peter-Huber (USDCCR, Comitato direttivo USC), presidentessa; Stephan Amsler (SAB); Daniel Gay (Prométerre); Stefan Heller (Unione delle contadine e dei contadini di Lucerna); Peter Kopp (USC); Yves Pellaux (Comitato direttivo USC); Hans Jörg Rüegegger (LOBAG, Comitato direttivo USC); Mara Simonetta (ABLA); Moana Werschler (UMS); Andreas Widmer (Unione dei contadini di San Gallo); Walter Willener (AGORA)
Commissione specialistica «Comunicazione»	Urs Schneider (USC), presidente; Urs Brändli (Bio Suisse); Georg Bregy (Associazione Svizzera Frutta); Christine Bühler (USDCCR, Comitato direttivo USC); Sandra Helfenstein (USC); Mirjam Hofstetter (USC); Olivier Kolly (Giovani agricoltori); Kurt Nüesch (PSL); Marcel Portmann (Proviande); Hans Jörg Rüegegger (LOBAG, Comitato direttivo USC); Andreas Stalder (IP Suisse); Christian Streun (fenaco); Alfred Stricker (Unione dei contadini di Appenzello, Comitato direttivo USC); Walter Willener (AGORA)
Commissione specialistica «Giovani agricoltori»	Hansueli Rüegegger (Svizzera nord-occidentale), presidente; Olivier Kolly (Comitato direttivo USC, Svizzera occidentale), vice-presidente; Joël Allemann (Svizzera occidentale); Mario Baumgartner (Svizzera orientale); Vincent Boillat (Svizzera occidentale); Andreas Braun (Svizzera orientale); Peter Friedli (Gioventù rurale); Christian Galliker (Svizzera centrale); Anna-Barbara Moser (Svizzera nord-occidentale); Christian Schönbächler (Schweizer Braunvieh Jungzüchter Vereinigung); Peter Steiner (Gioventù rurale); Andrea Wespi (Svizzera centrale);



Organizzazioni associate

ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI CANTONALI (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	GR	Bündner Bauernverband, 7408 Cazis	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Bauernverband Appenzell AR, 9104 Waldstatt	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	TG	Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4450 Sissach	NW	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Union des paysans fribourgeois, Freiburger Bauernverband, 1763 Granges-Paccot	OW	Bauernverband Obwalden, 6374 Buochs	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8217 Wilchingen	ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
				ZH	Zürcher Bauernverband, 8600 Dübendorf

ORGANIZZAZIONI AGRICOLE SETTORIALI | PRODUZIONE ANIMALE (21)

Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli (SKMV), 5201 Brugg	Genossenschaft swissherdbook Zollikofen, 3052 Zollikofen	Suisseporcs, 6204 Sempach
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 3052 Zollikofen	Produttori Svizzeri di Latte (PSL), 3000 Bern 6	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Braunvieh Schweiz, 6300 Zug	Produttori svizzeri di volatili (SGP), 3452 Grünenmatt	Swiss Bison Association, 1001 Lausanne
Federazione svizzera allevamento caprino, 3052 Zollikofen	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Schweizerischer Berufsfischerverband, 5201 Brugg	Vacca Madre Svizzera, 5201 Brugg
Federazione svizzera della Franches-Montagnes, 1580 Avenches	Schweizerische Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez
GalloSuisse, 8049 Zürich		Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3703 Aeschi b. Spiez
		Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen, 5053 Staffelbach

ORGANIZZAZIONI AGRICOLE SETTORIALI | PRODUZIONE VEGETALE (15)

Associazione dei produttori svizzeri di patate (VSKP), 3007 Bern	Federazione svizzera dei viticoltori (FSV), 3007 Bern	swisssem, 1567 Delley
Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1266 Dullier	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	SwissTabac, 1725 Posieux
Associazione Svizzera Frutta (ASF), 6300 Zug	Jardin Suisse, 5000 Aarau	Unione svizzera produttori di verdura (UMS), 3001 Bern
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizer Pilzproduzenten, 3303 Jegenstorf
Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), 3007 Bern	Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (SVZ), 3007 Bern	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 8586 Riedt b. Erlen

FEDERAZIONI DI COOPERATIVE (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern	Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft Baselland, 4450 Sissach	LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen
Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 8500 Frauenfeld	Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen, 8207 Schaffhausen	SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona
		Union romande de moulins, 1530 Payerne

ALTRI SEZIONI (14)

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz	Associazione vacanze in fattoria, 8595 Altnau	Società svizzera di economia alpestre (SSEA), 3011 Bern
Association des groupements et organisations romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6	BIO SUISSE, 4053 Basel	Swiss Sheep Dog Society, 8450 Andelfingen
Associazione dormire sulla paglia, 6078 Lungern	Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), 3001 Bern	Unione svizzera delle donne contadine e rurali (USDCR), 5201 Brugg
Associazione gioventù rurale svizzera (SLJV), 8315 Lindau	IP-SUISSE, 3052 Zollikofen	Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm
	Schweizerischer Pächterverband, 4302 Augst	
	Schweizerischer Verband für Landtechnik, 5223 Riniken	

MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO**Presidenti e membri onorari**

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ, ex consigliere nazionale, 1110 Morges

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil., ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Düssler Josef, ex vicepresidente USC, 6110 Wolhusen

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, ex consigliere nazionale, 1286 Sorat

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

Presidente

Ritter Markus, consigliere nazionale, 9450 Altstätten

Vicepresidenti

Glauser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband, 1553 Châtonnaye

Frei Hans, presidente Zürcher Bauernverband, 8105 Watt

Bühler Christine, presidente USDCR, 2710 Tavannes

Altri membri del Comitato direttivo

Genini Sem, segretario Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino

Giroud Willy, presidente Chambre valaisanne d'agriculture, 1920 Martigny

Hassler Hansjörg, consigliere nazionale, presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat

Hausammann Markus, consigliere nazionale, presidente Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8585 Langrickenbach

Huber Alois, presidente Bauernverband Aargau, 5103 Wildegg

Kern Hanspeter, presidente Produttori Svizzeri di Latte, 8545 Buchberg

Koller Lorenz, consigliere di Stato, rappresentante SAB, 9050 Appenzell

Kolly Olivier, FK JULA, 1669 Albeuve

Lütolf Köbi, rappresentante Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6242 Wauwil

Maigre Dominique, rappresentante colture speciali, 1233 Bernex

Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg

Murer Josef, presidente Zentralschweizer Bauernbund, 6340 Baar

Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy

Peter Liselotte, rappresentante USDCR, 8546 Kefikon

Pfister Meinrad, presidente Suisseporcs, 6246 Altishofen

Pfister Samuel, rappresentante dei cantoni JU/NE/GE, 2807 Pleigne

Rüeggsegger Hans Jörg, presidente LOBAG, 3132 Riggisberg

Stricker Alfred, rappresentante AI, AR, GL e SH, 9063 Stein

Vöggtli Andreas, presidente Solothurnischer Bauernverband, 4413 Büren

Stato 31.12.2014



Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 10 riunioni, il Comitato direttivo ha discusso più di 100 punti all'ordine del giorno, prendendo decisioni in merito. Hanno rivestito particolare importanza i seguenti punti:

- Sorveglianza dell'attuazione delle misure previste nel programma delle attività
- Pianificazione delle attività nel 2015
- Numerose prese di posizione
- Raccomandazioni di voto per le votazioni popolari
- Aspetti finanziari
- Elezioni complementari e di rinnovo

Il lavoro del Comitato direttivo si basa sui preparativi da parte della direzione e del segretariato. Esso è stato costantemente informato sulla situazione dei mercati, i lavori in Parlamento, le negoziazioni internazionali, come pure le attività nelle commissioni settoriali e gruppi di lavoro. Si è occupato intensamente della raccolta di firme per l'iniziativa popolare sulla sicurezza alimentare e dell'orientamento della politica agricola nel futuro. Altri temi importanti sono stati i pacchetti di ordinanze sulla PA 2014-17, la 2ª tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio, l'attuazione della legge sulla protezione delle acque e il progetto Swissness. Temi specifici delle diverse riunioni:

Febbraio

I membri hanno definito la collaborazione tra gli organi dell'USC e deciso che le raccomandazioni di voto per importanti votazioni, in futuro, dovranno avvenire da parte della CSA. Il direttore dell'Ufficio federale dell'Agricoltura ha discusso le «Attualità inerenti alla politica» e risposto alle domande del Comitato.

Marzo

I membri hanno approvato il Rapporto annuale del 2013 all'attenzione della Camera svizzera dell'agricoltura e hanno raccomandato di votare Sì al «Decreto federale concernente le cure mediche di base» e all'«Acquisto del velivolo da combattimento Gripen».

Aprile

I conti annuali 2013 dell'USC sono stati approvati.

Maggio

I membri hanno deciso che l'Ufficio delle costruzioni agricole e d'architettura, in futuro, dipenda dal dipartimento Comunicazione & servizi interni.

Giugno

Il responsabile della «Tavola rotonda», il dr Luzius Mader, ha tenuto una relazione sul lavoro in memoria dei bambini oggetto di un affidamento forzato in Svizzera con conseguente discussione.

Agosto

I membri hanno approfondito la «Strategia 2018 ss.» e definito i punti più importanti della futura politica agricola. Hanno discusso e approvato una strategia di finanziamento per l'USC.

Settembre

Il nuovo regolamento sulla presentazione dei conti dell'USC è stato approvato. I membri hanno rinunciato a dare raccomandazioni di voto sull'iniziativa popolare «Abolizione dell'imposizione forfettaria» e sull'«Iniziativa sull'oro».

Ottobre

Il segretariato è stato incaricato di lanciare il progetto della «Verifica della chiave di contribuzione per le organizzazioni settoriali».

Novembre

È stato approvato un regolamento che stabilisce le competenze finanziarie all'interno dell'USC e sono stati fatti gli ultimi preparativi per l'Assemblea dei delegati.

Dicembre

I membri hanno approvato il budget 2015 all'attenzione della CSA e si sono informati sul piano finanziario 2013-18. Hanno raccomandato di votare NO all'iniziativa «Imposta sull'energia invece dell'IVA» e hanno deciso di partecipare alla campagna. Non hanno dato raccomandazioni di votazione concernente l'iniziativa «Sostenere le famiglie! Esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione».



Attività della CSA e della COD

I membri della Camera svizzera dell'agricoltura (CSA), oltre ai compiti a loro conferiti dallo statuto, si sono occupati seriamente in quattro riunioni dei seguenti temi:

- Iniziativa popolare sulla sicurezza alimentare
- Ordinanze sulla Politica agricola 2014-17
- Revisione della legge sulla pianificazione del territorio
- Realizzazione della legge sulla protezione delle acque e spazi riservati alle acque
- Swissness

Riunione del 27 febbraio 2014

Ha approvato il budget 2014, ha preso atto del piano finanziario 2014-18 e ha raccomandato di votare NO all'iniziativa popolare «Introduzione di un salario minimo».

Riunione del 17 aprile 2014

Ha approvato i conti dell'USC e il finanziamento speciale Comunicazione di base 2013, ha approvato il Rapporto annuale all'attenzione dell'Assemblea dei delegati e ha raccomandato di votare NO all'iniziativa popolare «Basta con l'IVA discriminatoria per la ristorazione!» e all'iniziativa popolare «Per una cassa malati pubblica», ha stabilito l'impegno nelle campagne per le votazioni e ha accolto la «Swiss Bison Association» come nuova sezione affiliata.

Riunione del 19 settembre 2014

Ha approvato il programma di attività 2015 dell'USC all'attenzione dell'Assemblea dei delegati e ha raccomandato di votare NO all'iniziativa popolare «Stop alla sovrappopolazione - sì alla conservazione delle basi naturali della vita».

MEMBRI DELLA CAMERA SVIZZERA DELL'AGRICOLTURA

Canton Argovia Baumann Hans, 5056 Attelwil (SGP) Dössegger Myrtha, 5600 Lenzburg (AG) Hagenbuch Christoph, 8917 Oberlunkhofen (AG) Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal (PSL) Huber Alois, 5103 Wildegg (AG) Meier Urs, 5622 Waltenschwil (Swiss Beef) Schreiber Daniel, 4317 Wegenstetten (AG)	Kämpfer Heinz, 3416 Affoltern (LOBAG) Lehmann Daniel, 3019 Bern (LOBAG) Leuenberger Bernard, presidente CAJB, 2735 Champoz (LOBAG) Santschi Alfred, 3657 Schwanden b. Sigriswil (SSEA) Rösti Hans, 3718 Kandersteg (LOBAG) Struchen Béatrice, 3272 Epsach (LOBAG) Toffel Pascal, direttore UMS, 3001 Bern Von Känel Christian, 3775 Lenk (PSL) Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale, 3780 Gstaad (LOBAG) Wyss Andreas, direttore LOBAG, 3422 Kirchberg	Canton Giura Darbellay Michel, segretario Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle Jeannerat Philippe, 2884 Montenol (AGORA)
Canton Appenzello interno Neff Sepp, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9054 Haslen	Canton Friburgo Gapany Olivier, 1646 Echarlens (FR) Ménétreay Frédéric, direttore Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot Perler Hans, 1792 Guschelmuth (FR) Schafer Denise, 3184 Wünnewil (FR) Vonlanthen René, 1724 Praroman (PSL)	Canton Lucerna Bucheli Regula, 6017 Ruswil (LBV) Heller Stefan, direttore Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee Grob Felix, Direktor Suisseporcs, 6204 Sempach Oehen Thomas, 6277 Lieli (PSL) Schnider Josef, 6275 Ballwil (LBV) Stadelmann Bruno, 6130 Willisau (GalloSuisse)
Cantoni Basilea campagna e Basilea città Kälin Stefan, presidente Bauernverband beider Basel, 4302 Augst Schürch Christian, 4153 Reinach (IP-Suisse)	Canton Glarona Waldvogel Fritz, presidente Glarner Bauernverband, 8755 Ennenda	Canton Neuchâtel Frutschi Marc, presidente CNAV, 2300 La Chaux-de-Fonds
Canton Berna Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchenstorf (swissherdbook) Fahrni Ulrich, 4539 Rumisberg (LOBAG) Gerber-Weber Christine, 3036 Detligen (LOBAG) Gerber Mathias, presidente Vacca Madre Svizzera, 2723 Mont-Tramlan Graber Samuel, 3623 Horrenbach (SKMV) Jaun Markus, 3000 Bern 6 (PSL)	Canton Grigioni Dönz Barbara, direttrice Bündner Bauernverband, 7408 Cazis	Canton Nidwald Käslin Bruno, presidente Bauernverband Nidwalden, 6375 Beckenried
		Canton Obwald Seiler Peter, 6060 Sarnen (OW)



Riunione del 24 ottobre 2014

Ha discusso e approvato la presa di posizione sul progetto Swissness e ha deciso una risoluzione, all'attenzione dell'Assemblea dei delegati, per le misure di risparmio nell'agricoltura proposte incompatibilmente dal Consiglio federale.

Ci sono stati due riunioni della Conferenza dei direttori delle organizzazioni aderenti (COD):

COD del 24 gennaio 2014

Il punto principale è stata la preparazione della raccolta di firme per l'iniziativa popolare sulla sicurezza alimentare. Si è discusso inoltre come procedere nella PA 2014-17, l'attuazione della legge sulla protezione delle acque concernente gli spazi riservati alle acque e

l'iniziativa parlamentare di Leo Müller relativa all'imposizione di utili di liquidazione su fondi agricoli.

COD del 28/29 agosto 2014

La pianificazione del territorio e la protezione delle terre coltivate sono stati i temi principali della conferenza di due giorni a Grange-neuve FR. Nei workshop sono stati discussi diversi temi ed elaborate proposte di soluzioni. I punti principali della ricerca di Agroscope a Posieux, la presentazione dell'interprofession Gruyère DOP e la visita del caseificio hanno costituito il programma quadro.

<p>Canton Sciaffusa Graf Christoph, presidente Bauernverband Schaffhausen, 8262 Ramsen</p>	<p>Canton Turgovia Fatzler Jürg, direttore Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden Hess Jürg, 9325 Roggwil (ASF) Hug Jakob, 8374 Dussnang (TG) Schär Urs, 8585 Langrickenbach (TG) Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen (PSL)</p>	<p>Canton Vallese Felley Pierre-Yves, segretario Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey Tornay Laurent, 1937 Orsières (PSL) Ulmann Jean, presidente GalloSuisse, 1994 Aproz</p>
<p>Canton Svitto Bamert Christoph, presidente Bauernvereingung des Kantons Schwyz, 6430 Schwyz Egli Hanspeter, 8840 Trachslau (PSL) Philipp Franz, segretario Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen</p>	<p>Canton Uri Arnold Peter, 6463 Bürglen (UR)</p>	<p>Canton Zugo Ulrich Fridolin, 6345 Neuheim (ZG)</p>
<p>Canton San Gallo Brändli Urs, presidente Bio Suisse, 8638 Goldingen Nüesch Peter, presidente St. Galler Bauernverband, 9443 Widnau Wagner Bruno, 9246 Niederbüren (SG) Werder Urs, 9608 Ganterschwil (PSL) Widmer Andreas, segretario St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil</p>	<p>Canton Vaud Baehler Claude, 1832 Chamby (VD) Benoît Marc, 1323 Romainmôtier (PSL) Berlie Olivier, 1278 La Rippe (PSL) Chevalley Jean-Bernard, 1070 Puidoux-Gare (VD) Gruet Phillipe, 1432 Gressy (ASR) Jaquièry Athos, 1415 Démoret (VD) Meyer Albert, 1085 Vulliens (VSKP) Pidoux Jean-Luc, 1526 Forel-sur-Lucens (swisssem) Reymond Jean-Daniel, 1042 Bettens (VD) Rochat Céline, 1000 Lausanne (VD) Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne Tombez Monique, 1515 Neyruz-sur-Moudon (USDOR)</p>	<p>Canton Zurigo Binder Max, consigliere nazionale, presidente Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau Buri Andreas, 8475 Ossingen (ZH) Haab Martin, 8932 Mettmenstetten (ZH) Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald (ZH) Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband, 8459 Volken Meyer Ernst, 8450 Andelfingen (FSPC)</p>
<p>Canton Soletta Keiser Samuel, presidente Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero, 4629 Fulenbach Lindenberger Katrin, 4233 Meltingen (SO)</p>		<p>I cantoni AR, GE e TI nella Camera svizzera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.</p>

Assemblea dei delegati del 20 novembre 2014

L'82^{esima} Assemblea dei delegati si è svolta all'insegna della lotta contro il piano di risparmio nel settore dell'agricoltura, annunciato dal Consiglio federale. Durante le discussioni sulla riforma della Politica agricola è stato sempre assicurato alle famiglie contadine che il credito quadro sarebbe stato mantenuto. Dopo che la nuova politica agricola è entrata in vigore e che le famiglie contadine forniscono prestazioni supplementari che comportano costi aggiuntivi, il governo è venuto meno alla parola data, annunciando di ridurre il budget per l'agricoltura di 128 milioni di franchi. In una risoluzione, i delegati hanno richiesto al Consiglio federale e al Parlamento di rispettare il principio di buona fede e di pagare interamente le prestazioni comandate e promesse nel quadro della Politica agricola 2014-17. Il Parlamento ha poi corretto la decisione del Consiglio federale e ha inserito di nuovo nel budget 93 milioni di franchi.

Iniziativa sulla sicurezza alimentare

Un altro tema centrale dell'assemblea è stata l'iniziativa per la sicurezza alimentare, già deciso un anno prima. Dopo un breve tempo di preparazione e appena quattro mesi di raccolta delle firme, il comitato dell'iniziativa ha depositato, all'inizio di luglio, 150 000 firme

autentiche. La rapidità dell'azione e il grande sostegno di cui ha beneficiato hanno impressionato il Consiglio federale. Esso ha reso noto che intende elaborare un contro-progetto all'iniziativa. L'USC interverrà solo se le richieste principali dell'iniziativa saranno accolte: migliore protezione delle terre coltivate e rafforzamento della produzione indigena.

Gli oggetti all'ordine del giorno dell'AD sono stati trattati senza problemi: il verbale dell'assemblea dello scorso anno, il Rapporto annuale 2013, il Programma delle attività del 2015 e i contributi annui del 2015 sono stati approvati. Una relazione della dottoressa Maria Lezzi, direttrice dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio (ARE), e la discussione che ne è seguita hanno completato la parte specialistica della riunione.

Elezioni e riconoscimenti

I delegati hanno eletto all'unanimità i successori dei membri dimissionari della Camera dell'agricoltura. Nel Comitato ci sono stati pure alcuni cambiamenti: Sem Genini, segretario dell'Unione Contadini Ticinesi, è succeduto a Emilio Bossi, Alois Huber, presidente dell'Unione dei contadini di Argovia, ha sostituito Andreas Villiger e Meinrad Pfister, presidente di Suisseporcs, ha rimpiazzato Bernard Nicod, Samuel Pfister, rappresentante delle Unioni dei contadini di JU, NE e GE, ha seguito le orme di Anne Roy. Per la prima volta con gli SwissSkills Berna 2014, i campionati nazionali delle professioni contadine sono stati effettuati anche con la partecipazione della professione contadina. Durante l'Assemblea dei delegati hanno ricevuto gli onori i primi tre classificati. Sono stati conferiti i premi ai media della Svizzera tedesca e occidentale che sono andati a Thomy Scherrer e Jürg Oehninger di Radio SRF e a Jacques Chapatte di «Le Quotidien jurassien».



I vincitori dei SwissSkills 2014 della professione contadina hanno ricevuto gli onori all'AD.

Dati interessanti inerenti l'USC

Organizzazione mantello di 55 207 aziende agricole

L'USC è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa poco meno di 55 207 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'USC è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2008. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni e società anonime ad essa vicine.

Organico

Il 31 dicembre 2014 l'USC occupava 120 collaboratori, dei quali 66 a tempo pieno e 54 a tempo parziale. Sono inclusi 9 apprendisti, che si stanno formando quali impiegate/impiegati di commercio. Il 55% dei dipendenti sono attualmente donne. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso il gruppo Agrisano e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 190 persone circa.

Revisione

L'organo di revisione è formato dal revisore legale OBT AG (Brugg) e dai revisori interni Markus Jaun (PSL, Berna), Franz Philipp (Bauernvereinigung del canton Svitto, Rothenthurm) e Luc Thomas (Prométerre, Losanna).

CONTO ANNUALE

Conto economico

Entrate	2013	2014
Contributi	6 659 412	6 625 932
Contributi a fondi	200 000	200 000
Proventi per servizi	9 770 992	8 922 915
Proventi per assicurazioni	44 429 833	0
Proventi da immobili	327 870	288 188
Altri proventi	1 762 129	1 912 287
Proventi straordinari	0	276 620
	63 150 236	18 225 942
Uscite	2013	2014
Costi d'esercizio	3 748 860	3 440 913
Costi assicurazioni	42 215 982	0
Costi del personale	13 026 587	11 437 363
Altri costi d'esercizio	3 474 514	3 077 720
Onere finanziario	213 507	19 828
Ammortamenti	428 441	188 909
Imposte	7 298	20 407
Eccedenza entrate	35 047	40 802
	63 150 236	18 225 942

Bilancio

Attivo	31.12.2013	31.12.2014
Capitale circolante	32 657 641	6 795 561
Capitale immobilizzato	9 823 003	10 098 003
Fondi a destinazione vincolata	18 469 133	18 892 757
	60 949 777	35 786 321
Passivo	31.12.2013	31.12.2014
Capitale di terzi	41 734 414	16 118 532
Accantonamenti	500 000	488 000
Fondi a destinazione vincolata	18 469 133	18 892 757
Patrimonio 31.12.	246 230	287 032
	60 949 777	35 786 321

Il lavoro svolto nei primi mesi del 2015

Politica agricola

Dopo una consultazione interna all'inizio di gennaio, l'USC ha preso posizione sul pacchetto di ordinanze di primavera. Ha colto l'occasione per ulteriori rivendicazioni generali su debolezze sostanziali della nuova politica agricola. In collaborazione con i PSL ha condotto un sondaggio sulla Politica agricola 2014-17. Le aziende interpellate sono state 5000. Tutte le altre hanno potuto comunque partecipare al sondaggio online. L'USC si è inoltre impegnata attivamente al progetto «Semplificazione amministrativa» dell'Ufficio federale dell'agricoltura.

Rapporto di situazione

Nella prima settimana dell'anno ha avuto luogo la Conferenza stampa di Capodanno dell'USC. Nell'azienda di Damaris e Thomas Mürger a Diemerswil, l'USC ha presentato il Rapporto di situazione 2014 sul tema «Mercato agricolo». L'evento, con la presenza di una ventina di operatori mediatici, è stato ben frequentato. Anche la Commissione dei giovani agricoltori ha dedicato il Congresso di quest'anno, alla fine di gennaio, al tema del mercato agricolo.



I contadini devono ottenere una parte adeguata del valore aggiunto. Questo il messaggio dell'USC alla conferenza stampa di Capodanno del 2015.

La forza del franco svizzero

L'abolizione del tasso di cambio minimo ha influito negativamente sull'agricoltura. L'USC ha analizzato le possibili ripercussioni e ha formulato un pacchetto di misure. Ha invitato, inoltre, i trasformatori e i commercianti al dettaglio a non esercitare un'ulteriore pressione sui prezzi col pretesto del franco svizzero forte.

Pianificazione del territorio

La procedura di consultazione relativa alla seconda tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio è durata fino a metà maggio. L'USC ha redatto al riguardo una presa di posizione. È stata, inoltre, organizzata una manifestazione sulla pianificazione del territorio con il Club agricolo del Parlamento.

Mercato del latte

Nei primi mesi del 2015, la situazione sul mercato del latte è di nuovo peggiorata. Tramite un aumento del credito per la legge sul cioccolato si è riusciti ad attenuare la pressione sui prezzi del latte. L'USC ha presentato le sue stime relative al mercato del latte anche a un'audizione della commissione dell'economia del Consiglio nazionale. Si è pure impegnata per gli attori del mercato per una coerente attuazione della segmentazione.

Strategia contro le resistenze agli antibiotici

L'USC ha consegnato una presa di posizione dettagliata sul progetto della Confederazione inerente alla strategia contro le resistenze agli antibiotici. Essa ha espresso un giudizio positivo a condizione che le misure siano attuate in modo applicabile nella pratica e senza costi aggiuntivi.

Anno internazionale dei suoli

Il 2015 è l'anno internazionale dei suoli. L'USC ha inserito al riguardo, sotto www.sbv-usp.ch, una pagina speciale sui diversi aspetti della tutela quantitativa e qualitativa del suolo e ha lanciato un concorso per le classi delle scuole.

Rifiutata categoricamente la nuova imposta sull'energia

Il partito dei Verdi Liberali voleva sostituire, con un'iniziativa popolare, l'imposta sul valore aggiunto con un'imposta sull'energia. Un'accettazione avrebbe comportato per le aziende agricole un onere aggiuntivo annuale, in media, di circa 15 000 franchi. Per questo motivo, l'USC ha respinto il progetto e si è impegnata, con il sostegno delle sezioni affiliate, nella campagna per le votazioni. L'impegno ha contribuito al massiccio rifiuto del 92% dei votanti.

Attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa

L'USC ha preso posizione sull'attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Essa si è impegnata affinché i dimoranti temporanei fino a 12 mesi non rientrino nei tetti massimi e contingenti. Per meglio utilizzare il potenziale della manodopera indigena, l'USC sta pianificando un progetto pilota con la Segreteria di Stato della migrazione. L'obiettivo consiste nell'esaminare in quale misura rifugiati riconosciuti e persone ammesse a titolo provvisorio possano lavorare nell'agricoltura.

Analisi della situazione previdenziale

La situazione previdenziale delle famiglie contadine era poco conosciuta. Per questo motivo, l'USC ha condotto uno studio, prestando particolare attenzione alla previdenza a lungo termine per i casi di invalidità, decesso e vecchiaia. L'USC ha constatato che nel ramo previdenziale invalidità e/o decesso sussistono delle lacune. Nel primo trimestre, l'USC ha varato un catalogo di misure.

Affari internazionali

Le negoziazioni tra UE e USA e quelle tra la Svizzera e la Malesia stanno entrando nella fase decisiva. L'USC ha, pertanto, intensificato i colloqui e definito in rapporti le possibili ripercussioni sull'agricoltura.

Expo Milano 2015

È in corso l'ultima fase dei preparativi per la presenza dell'agricoltura e della filiera alimentare svizzere all'esposizione universale. Essa comprende il reclutamento di collaboratori, la produzione di attività di marketing, l'informazione al pubblico, le trattative per l'acquisto

di derrate alimentari svizzere, nonché l'organizzazione di diversi eventi. L'Expo aprirà le porte dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.

Nuova campagna di manifesti

La campagna con l'emblema delle stelle alpine di «Grazie, contadini svizzeri.» ha ricevuto dei rinforzi dagli animali della fattoria. Sonja, la mucca bruna da latte, Konrad il becco, Max il cane da fattoria, oltre a un nibbio raccontano, nella nuova campagna di manifesti che è stata avviata a febbraio, che cosa vedono in fattoria e quali servizi svolgono le famiglie contadine.



La mucca da latte Sonja è una delle nuove ambasciatrici.



Unione Svizzera dei Contadini

Laurstrasse 10 | 5201 Brugg
Telefono 056 462 51 11 | Fax 056 441 53 48
info@sbv-usp.ch | www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 241, Insetto speciale
dell'«Agricoltore Ticinese», 22 maggio 2015

ISSN 1663-1110